

OGGETTO: Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti pubblici e privati con i quali creare una Rete per la presentazione di proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico per il potenziamento dei servizi dei Centri per la Famiglia della Regione Campania

PREMESSO CHE

Con il Decreto ministeriale del 27 giugno 2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2025, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, ha destinato le risorse del Fondo per le politiche della famiglia 2025 assegnando alla Regione Campania, una quota di risorse pari a € 3.193.600,00 finalizzata al potenziamento dei servizi dei Centri per la Famiglia della Regione Campania.

Con Delibera n. 658 del 29/09/2025, la Giunta Regionale della Campania ha programmato le risorse assegnate alla Regione Campania con il citato decreto legislativo del 27 giugno 2025, pari a € 3.193.600,00, destinandole agli Ambiti territoriali campani per il finanziamento di proposte progettuali inerenti al potenziamento delle funzioni dei Centri per le Famiglie, nel rispetto delle azioni e finalità previste dal Decreto ministeriale.

Con il medesimo atto deliberativo, la Giunta regionale ha altresì demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport di attivare una procedura di manifestazione di interesse nei confronti degli Ambiti territoriali, finalizzata alla acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione delle attività, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, di seguito riportate:

- 1) servizi di consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti (art. 2, comma 2, D.M.);
- 2) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri (art.2, comma 3, lett. a., D.M.);
- 3) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie (art. 2, comma 3, lett. b., D.M.);

In ottemperanza agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale, l'Ambito N25 intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per la raccolta di candidature per la realizzazione di progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia.

CONSIDERATO che l'iniziativa mira a sostenere le famiglie in condizioni di svantaggio attraverso interventi mirati, finanziati e gestiti a livello territoriale.

L'Ambito territoriale N25 con la presente manifestazione d'interesse intende individuare soggetti partner idonei a collaborare per la presentazione di una proposta progettuale volta al rafforzamento dei Centri per le Famiglie di cui all'Avviso pubblico approvato decreto dirigenziale n. 35 del 19/02/2024.

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

La presente manifestazione di interesse è finalizzata al potenziamento dei servizi erogati, presso il centro per le famiglie denominato IRIS al fine di garantire un sistema di supporto integrato alle famiglie e rafforzare il ruolo dei Centri quali presidi territoriali di prossimità.

Il servizio da attivare dovrà prevedere al suo interno, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, le seguenti attività, specificate con il D.M. del 27 giugno 2025:

- a) servizi di consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- b) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- c) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie.

Per la specifica degli interventi finanziabili e ulteriori dettagli in merito all'oggetto dell'avviso si rimanda all'avviso regionale approvato decreto dirigenziale n. 35 del 19/02/2024.

ART 2. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I progetti possono prevedere partenariati formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali, funzionali alla realizzazione dell'intervento. I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo delle imprese, del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione.

In caso di partenariato con Enti del Terzo settore (ETS), gli stessi dovranno essere iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza e avere almeno 3 anni di esperienza nella gestione dei centri per le famiglie.

L'Ambito Territoriale proponente, anche in caso di partenariato, è sempre individuato quale responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti della Regione.

ART 3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello allegato (Allegato 1), dovrà pervenire al Protocollo del Comune di Pomigliano d'Arco – Ente Capofila dell'Ambito N25 esclusivamente via PEC all'indirizzo comune.pomiglianodarco@legalmail.it entro le ore 12:00 del **settimo** giorno dalla data di pubblicazione.

L'oggetto della PEC dovrà necessariamente essere "PROPOSTA PROGETTUALE PER IL RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE".

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante. Allegato 1.
N.B. eventuali schede e/o allegati verranno valutati solo se esplicative di quanto già adeguatamente illustrato nel progetto;
- Piano dei costi, sottoscritto dal legale rappresentante, compilato secondo l'Allegato 2 al presente avviso;
- autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto partner Allegato 3
- autodichiarazione del legale rappresentante circa il possesso del requisito esperienziale;
- copia di un valido documento di riconoscimento di ciascun legale rappresentante;

L'Ambito N25 si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante accertamenti d'ufficio e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

Ciascun partecipante può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale.

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla precedente

ART. 4 PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. Il Dirigente procederà poi con la nomina di un'apposita Commissione di valutazione composta da un numero dispari pari a n. 3 membri.

La Commissione procederà alla valutazione, in primo luogo, del requisito esperienziale **maturato nell'ambito dei servizi afferenti all'oggetto del presente avviso (punteggio max 10 punti)** assegnando 2 punti per ogni ulteriore anno rispetto all'esperienza minima triennale richiesta;

Nella Valutazione della proposta, invece, si terrà conto dei seguenti criteri:

Caratteristiche della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none">• Chiarezza e completezza della descrizione dell'oggetto dell'intervento attraverso l'analisi del territorio di riferimento e dei bisogni delle famiglie	30
--	--	----

	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto in relazione al bisogno al quale si intende rispondere • Complementarietà delle azioni proposte con altri interventi e dispositivi attivi sul territorio • Coerenza del cronoprogramma 	
Interventi previsti nella proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi da svolgere all'interno dei Centri per le Famiglie e ulteriori eventuali attività innovative e sperimentali che si intendono attivare 	20
Piano finanziario/Sostenibilità economica	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del quadro economico con le azioni progettuali previste: descrizione analitica dei costi in rispondenza con gli interventi previsti 	20

La commissione avrà a disposizione il punteggio totale di 80.

Ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio indicato nel precedente articolo alla lett. A e B secondo la seguente scala di valori:

- 1 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso. La somma di tali prodotti determinerà il punteggio attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura in caso di:

- ✓ domande pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;

- ✓ domande e/o modulistica allegata incompleta nei dati e/o non sottoscritta;
- ✓ domande e/o modulistica allegata sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.
- ✓ assenza di documento di identità del/dei dichiarante/i;
- ✓ domanda presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico;

ART. 6 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione delle proposte progettuali prevenute l'Ambito N25, con apposito provvedimento, stabilirà di sottoscrivere, in qualità di responsabile della realizzazione dell'intero progetto, la proposta progettuale da inviare in risposta all'Avviso Pubblico in oggetto.

ART. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Consiglia Sara D'Angelo Responsabile dell'Udp e Coordinatrice dell'Ambito N25. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e informazioni all'indirizzo affarisociali.pomigliano@asmepec.it

ART. 8 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio all'avviso regionale approvato decreto dirigenziale n. 35 del 19/02/2024 e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Ambito N25 alla partecipazione all'avviso regionale e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Ambito N25 sarà libero di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 9 TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura prevista dal presente Avviso è effettuato in osservanza della normativa vigente in materia di riservatezza, d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. I dati personali saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento della presente procedura secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 10 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo.